

Approvato da: Bontadini Andrea DMT

Politica per la Qualità

Introduzione

Il Dipartimento di Medicina Trasfusionale (DMT) di Pordenone fonda la sua attività su quanto enunciato dalla Legge 21 ottobre 2005 n. 219 “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati”. Riconosciuto come Dipartimento Interaziendale di area vasta nel Terzo Piano Sangue e Plasma Regionale contribuisce all'autosufficienza Regionale e Nazionale sulla base degli obiettivi della programmazione nazionale, regionale e locale per assicurare il livello essenziale di assistenza delle trasfusioni e svolge attività ambulatoriali e diagnostiche ponendo al suo centro l'utente nel pieno rispetto della persona, del bisogno della salute, della qualità delle cure e della loro appropriatezza, nonché dell'adeguato impiego delle risorse. Definisce la disponibilità e l'accesso alle prestazioni mediante la Carta dei Servizi.

Le Federazioni e Associazioni del Sangue rappresentano un valore aggiunto all'attività di raccolta del sangue e del plasma con la sensibilizzazione, la fidelizzazione e la chiamata dei donatori su prenotazione. La condivisione della programmazione e l'organizzazione della raccolta con il DMT viene costantemente aggiornata sulle indicazioni regionali per garantire quel supporto all'autosufficienza regionale e nazionale di globuli rossi e alla produzione di farmaci plasmaderivati per il quale il DMT è fornitore accreditato dall' Agenzia Europea per i Medicinali (plasma master file).

Il DMT è parte integrante della rete trasfusionale regionale e collabora attivamente con il Centro Unico Regionale di Produzione Emocomponenti inviando giornalmente tutte le unità prelevate nelle diverse sedi di raccolta e ricevendo gli emocomponenti validati presso la sede di Pordenone che gestisce in modo dinamico gli approvvigionamenti alle Strutture Semplici Dipartimentali di San Vito e dell' IRCCS CRO.

La pandemia da SARS-Cov-2 ha fortemente interessato anche il DMT che ha dovuto garantire la continuità assistenziale della raccolta sangue in sicurezza, della trasfusione negli ospedali e degli esami di laboratorio; questo ha richiesto una riorganizzazione delle attività che ha coinvolto tutto il personale per consentire la sicurezza sul luogo di lavoro e una formazione adeguata in tutti i settori al fine di assicurare le presenze per la continuità lavorativa.

Alla luce delle esperienze vissute e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza il DMT pone particolare attenzione al futuro guardando con interesse le soluzioni finalizzate alle innovazioni tecnologiche e informatiche e a quelle multidisciplinari che sono in grado di integrarsi con i processi di cura e assistenza ospedalieri e territoriali per ridurre l'ospedalizzazione dei pazienti cronici.

Il DMT è estremamente attento al mandato di governance del sistema trasfusionale in ambito ospedaliero e nelle strutture private accreditate e non accreditate e lo svolge in stretta sinergia con il Comitato Interaziendale per il Buon Uso del Sangue e l'Azienda Sanitaria.

Direttive ed Obiettivi

Il DMT:

- Agisce nei propri ambiti di competenza, come una struttura di diagnosi, cura e consulenza: la collaborazione multidisciplinare con i clinici risulta indispensabile per attivare i percorsi diagnostico-terapeutici necessari per applicare al meglio la medicina basata sulle evidenze.
- Mantiene un rapporto dinamico e propositivo con le Federazioni e Associazioni dei Donatori di Sangue con le quali collabora nella gestione delle donazioni in tutte le sedi. La realizzazione di progetti condivisi della donazione di sangue e plasma rappresenta la strada maestra per far convergere energie, esperienze e professionalità di entrambi per mantenere l'autosufficienza regionale e nazionale per il sangue e il plasma.
- Nel rispetto della normativa cogente, adotta e mantiene un efficace Sistema di Gestione per la Qualità nei processi, nei prodotti, nei servizi del contesto in cui si opera, adottando le norme UNI EN ISO 9001, le Good Manufacturing Practices - Good Practice Guidelines (GMP/GPGs) e le norme emanate dalla Regione FVG ai

fini dell'accreditamento istituzionale delle strutture trasfusionali.

- Svolge un'attività di governance del sistema trasfusionale in ambito ospedaliero e nelle strutture private accreditate e non accreditate in sinergia con il Comitato Interaziendale per il Buon Uso del Sangue che rappresenta la via ufficiale per ratificare procedure aziendali approvate dal Direttore Sanitario finalizzate al buon uso del sangue e alla sua sicurezza con una valenza su tutta l'area vasta pordenonese.
- Valorizza ogni struttura dipartimentale con progettualità specifiche che possano trovare la corretta integrazione con la realtà ospedaliera e territoriale in cui operano in un ottica hub and spoke.
- Supporta tutte le figure professionali specializzandole nella medicina trasfusionale di laboratorio e clinica, garantendo percorsi formativi correlati ai processi di cambiamento, di trasformazione e di sviluppo all'interno delle moderne dinamiche dei sistemi aziendali e regionali. Garantisce un programma di formazione annuale coinvolgendo tutte le figure professionali affinché la consapevolezza di appartenenza ad un sistema di alta specializzazione siano sostenute da competenze e capacità organizzative.
- Identifica le esigenze di innovazione tecnologica per sviluppare nuovi prodotti e processi secondo le aspettative dei clienti interni ed esterni.
- Mantiene i rapporti interaziendali con l'IRCCS CRO avendone la titolarità della SSD Medicina Trasfusionale mediante la quale garantisce l'attività di raccolta, la trasfusione e la collaborazione con l'Istituto per le altre attività inerenti la medicina trasfusionale.

Vision

Il DMT si pone come vision quella di agire come una struttura trasfusionale moderna che identifica quale interesse primario le esigenze dei donatori e dei pazienti, garantendo la sicurezza trasfusionale e l'innovazione dei processi produttivi rispondendo in modo appropriato e tempestivo alle nuove esigenze cliniche ed organizzative.

La "Vision" del DMT è orientata su più linee:

Donatori

- Contribuire all'autosufficienza regionale e nazionale degli emocomponenti e alla produzione di plasma per la produzione di emoderivati in accordo con le Associazioni e Federazioni del Sangue.
- Rivedere i bisogni dei donatori di sangue migliorando l'accessibilità e la qualità dell'offerta donativa su prenotazione e il controllo dello stato di salute e di benessere.
- Promuovere e iscrivere giovani donatori al Registro Regionale di Midollo Osseo con la collaborazione di ADMO mediante prenotazioni sulle agende regionali informatizzate.

Medicina Trasfusionale

- Assegnare emocomponenti secondo standard di qualità, sicurezza e appropriatezza clinica ponendosi come obiettivo l'introduzione della richiesta informatizzata.
- Implementare l'assegnazione e la consegna a distanza nelle distribuzioni sangue nel Presidio ospedaliero di San Vito e dell' IRCCS CRO negli orari di chiusura.
- Mantenere la governance dei processi trasfusionali in ambito ospedaliero e nelle strutture private accreditate e non accreditate.

Attività Ambulatoriale

- Svolgere attività di medicina trasfusionale per le patologie del sangue e dell'emostasi.
- Migliorare gli accessi dell'ambulatorio trasfusionale attraverso l'integrazione delle diverse figure professionali e dei sistemi informativi.
- Gestire nuovi percorsi ambulatoriali di integrazione con le diverse specialistiche in Ospedale e nel Territorio.
- Gestire i nuovi percorsi del PBM per i pazienti in attesa di intervento chirurgico programmato.
- Gestire una nuova modalità di consulenza dei pazienti in terapia con anticoagulante orale supportato da un percorso di counseling infermieristico.

Laboratori

- Gestire un moderno studio delle emoglobinopatie con l'implementazione della conferma in biologia molecolare e valorizzare lo screening neonatale come riferimento per tutti i centri nascita della regione.
- Implementare il percorso della prevenzione della Malattia Emolitica del Neonato dalla donna in gravidanza alla gestione dell'emorragia fetto-materna con l'introduzione delle nuove tecnologie immunoematologiche.
- Migliorare la produzione degli emocomponenti per uso non trasfusionale autologo ed omologo con nuove tecnologie in un ambito di nuovi percorsi terapeutici condivisi con i clinici garantendone la costante disponibilità alla più ampia tipologia di pazienti.
- Migliorare la distribuzione di emocomponenti con il supporto e l'applicazione delle più moderne tecnologie immunoematologiche.
- Implementare la diagnostica per il monitoraggio dei nuovi anticoagulanti orali diretti.

Risorse Umane

- Definire l'organigramma dipartimentale e le responsabilità assegnate a tutte le figure professionali.
- Concordare con la Direzione Strategica la disponibilità delle corrette risorse per il buon funzionamento e il controllo dei processi.
- Programmare la formazione annuale come contributo e stimolo alla crescita della persona, della professione dei team, delle organizzazioni di lavoro; persegue lo sviluppo delle competenze con corsi di aggiornamento che vengono annualmente organizzati con argomenti trasversali per garantire la massima diffusione delle attività che vengono svolte nel DMT e anche in collaborazione con le altre Unità Operative.
- Motivare e coinvolgere tutto il personale affinché maturi una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo, promuovere valori condivisi e corretti modelli di comportamento atti a ridurre i rischi correlati alle attività svolte.

Sistema di gestione della qualità

- Definire e diffondere informazioni chiare e documentate atte ad assicurare un funzionamento efficace ed efficiente dei processi e il controllo dei prodotti anche in termini di salute e sicurezza sul lavoro.
- Identificare le cause di reclami e non conformità e assicurare risposte rapide ed efficaci.
- Effettuare e sottoporre a verifiche ispettive il Sistema di Gestione della Qualità per misurarne l'attuazione e l'efficacia in conformità alla presente Politica, assicurando l'adozione di opportune azioni correttive onde rimuovere eventuali cause di inadeguatezza.
- Valutare i fornitori dei prodotti e servizi che hanno un impatto sulla qualità finale dei processi dei prodotti, coinvolgendoli, per quanto di loro competenza, nel raggiungimento degli obiettivi.

Informatizzazione e tecnologie

- Rafforzare l'introduzione delle innovazioni tecnologiche ed informatiche nei piani di investimento annuali dell'Azienda e della DCS per garantire un progressivo rinnovamento delle attrezzature e dei sistemi gestionali informatici.

Attività interaziendali

- Garantire la funzione di medicina trasfusionale svolta all'IRCCS CRO di cui ASFO è definitivamente titolare dal 1 aprile 2021 nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in vigore.
- Collaborare con il Centro Unico Regionale di Produzione Emocomponenti per garantire la qualità dei trasporti del sangue e degli emocomponenti in andata e ritorno, assicurando una dinamica organizzazione degli approvvigionamenti gestita dal settore distribuzione sangue.

La presente Politica è resa disponibile a tutte le parti interessate interne ed esterne.

.Pordenone, 07/09/2021

Andrea Bontadini

